

Servizio di sostegno alimentare

Caritas Cremonese

via Stenico 2/b
26100 Cremona
Telefono 0372 35063
caritas@diocesidicremona.it



Panoramica e Obiettivi del servizio

Il servizio di Sostegno alimentare ha come finalità quella di mitigare la povertà alimentare, contrastare la marginalità estrema e rispondere a bisogni materiali di persone o famiglie gravemente deprivate, attraverso la distribuzione di beni alimentari e altre misure d'accompagnamento.

Modalità di raccolta e distribuzione

Il servizio è attivo in gran parte delle parrocchie della diocesi e organizzato secondo diverse modalità di raccolta e di distribuzione.

Raccolta

Le modalità di raccolta più diffuse sono le seguenti:

- ❖ **Parrocchia**, con coinvolgimento della comunità e del territorio.
- ❖ **Donazioni dalla Diocesi** con acquisti centralizzati a costo ridotto.
- ❖ **Supermercati e negozi**, con accordi per ritiro di alimenti in esubero e prossimi alla scadenza (soprattutto fresco) e promozione di raccolte solidali (es. carrello sospeso).
- ❖ **Banco alimentare** e Colletta alimentare.
- ❖ **Associazioni e Mense solidali**, che ridistribuiscono le raccolte dai grandi supermercati.
- ❖ **Redistribuzione**, tra le diverse sedi Caritas, degli alimenti in esubero.

Distribuzione

La distribuzione è organizzata con le seguenti modalità e periodicità:

- ❖ **Ritiro in sede**
- ❖ **Consegna a domicilio**
- ❖ **Emporio**
- ❖ **Consegna mensile e/o quindicinale**

Annotazioni

Resta fondamentale e vitale coinvolgere e **sensibilizzare** le comunità.

È sempre più necessario incentivare la costituzione di **reti di collaborazione**, soprattutto tra le diverse Caritas. Non escludiamo la diffusione dell'utilizzo delle **tessere/buoni spesa**, iniziando a far fare esperienza ad alcune Caritas parrocchiali, che individuano, nelle famiglie da loro seguite, questa opportunità come valida e dignitosa.

Proposte di sviluppo futuro

Sperimentiamo la costituzione di **Equipe alimenti** zionali per coordinare le diverse sedi, soprattutto sulle modalità di approvvigionamento. Le Equipe potrebbero favorire una rielaborazione delle buone prassi adottate nelle diverse sedi, in modo da poter arrivare ad una condivisa omogeneità del servizio erogato.

Sfamare o accompagnare?

Spesso la richiesta del pacco alimentare si mostra come la punta di un iceberg, la parte visibile di un mondo nascosto e complesso di bisogni che vengono alla luce quando, pian piano, si costruisce la **relazione** con le persone assistite. Il punto di riferimento e cuore della Caritas diventa quindi il **Centro d'ascolto**, strumento prezioso che ne qualifica l'attività, **luogo affettivo** dove si accoglie, orienta, accompagna e si gettano le fondamenta di ogni relazione con il prossimo.